Prefettura di Verbania
Prot. Uscita del 29/03/2019
Numero: 0012538
Classifica: 55.05

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo del Verbano Cusio Ossola*

# AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2019, NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. 571/1982 E DELL'ART. 394 DEL RGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N. 495/1992)

Si rende noto che questa Prefettura intende procedere a una nuova ricognizione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi degli artt. 213 e 214 del D.lgs 285/1992, dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e dell'art. 394 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione a illeciti diversi dalle ipotesi previste dal codice della strada.

Ciò si rende necessario in quanto, sebbene gli artt. 213 e segg. del D. L.gs 30/4/1992, n.285, come modificati dalla legge 326/2013, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della Strada, venga affidato al cd. "custode acquirente" di cui all'art.214 bis del Codice della Strada, restano in vigore le precitate disposizioni di cui al D.P.R. n.571/1982 e al D.P.R. n.495/1992 che attribuiscono ai Prefetti il compito di predisporre annualmente un elenco delle depositerie, cui affidare veicoli nei casi residuali e diversi da quelli testé citati [Circolari M.I. n.64 - Prot. M/6326/1/del 16 settembre 1998 e n.50/06 - Prot. M/6326/50-1 del 13.12.2006] ovvero nei casi in cui non sia più vigente il contratto di appalto di servizi stipulato con il Custode Acquirente e le stazioni appaltanti (Ministero dell'Interno e Agenzia del Demanio) [Circolare M.I. 300/A/5721/14/101/20/21/4 del 01.08.2014].

**Tanto premesso dovendo procedere, per l'anno 2019, all'individuazione delle imprese in argomento, ai sensi dell'art.8 del citato D.P.R. n.571/1992, si invitano gli operatori interessati a presentare apposita domanda in bollo (utilizzando il fac-simile di domanda 1 allegato al presente avviso), resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, corredata dei documenti in carta semplice, di cui segue elenco, i quali verranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione per la valutazione dei requisiti delle depositerie in questione.**

**Le imprese già autorizzate con decreto prefettizio n. 31322 del 25/07.2018 che intendano chiedere la conferma della propria iscrizione nell'elenco, sono tenute a presentare – con le medesime modalità ed entro lo stesso termine - un'autocertificazione , a firma del legale rappresentante, attestante il mantenimento dei requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per l'esercizio dell'attività di cui al presente avviso; unitamente a tale istanza di permanenza**

**nell'elenco dovrà essere prodotta la documentazione indicata nel fax simile di domanda di cui all'allegato n. 2.**

Qualora, invece, si siano verificate variazioni dei requisiti oggettivi o soggettivi, anche le imprese già iscritte nell'elenco per l'anno 2018 dovranno trasmettere, insieme alla domanda di cui all'allegato 1, tutta la documentazione richiesta.

La domanda in parola dovrà essere recapitata, unitamente a tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione, in busta chiusa sigillata, a mano o con raccomandata A/R, presso l'indirizzo della Prefettura di Verbania entro e non oltre il **02/05/2019 alle ore 13:00.**

Sull'esterno della busta dovrà essere indicata, oltre alle informazioni inerenti al mittente, la seguente dicitura: **"Richiesta iscrizione albo prefettizio depositerie 2019 — NON APRIRE".**

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato e/o con modalità diverse ovvero che non siano sigillate non saranno prese in considerazione e saranno escluse.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica mentre la valutazione delle domande proseguirà in seduta riservata.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione, atta a comprovare il possesso dei corrispondenti requisiti di carattere tecnico-professionale richiesti, a pena di esclusione, per la iscrizione di cui trattasi.

## DOCUMENTAZIONE TECNICO PROFESSIONALE

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio relativamente all'attività di traino e soccorso stradale e all'attività di deposito e custodia per conto terzi;
2. Estremi della S.C.I.A. ovvero della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di autorimessa;
3. Dichiarazione tesa a riferire se l'area destinata sia di proprietà, in affitto, in comodato o risulti in concessione dal demanio o da altro ente;
4. Copia della documentazione attinente il rispetto delle prescrizioni di cui al DPR 151/2011 ove ne sussistano i presupposti ovvero copia di documentazione attestante l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.M. 10.03.1998, ove manchino spazi chiusi da adibire a parcheggio;
5. Dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando la piena conformità alle previsioni del D. Lgs. 81/08;
6. Fotocopia dei documenti di circolazione del/dei veicolo/i che si utilizzerà/anno per la rimozione dei mezzi sottoposti a sequestro e/o fermo; nel caso in cui i carri soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante ma in affitto o in comodato i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94/4bis CdS. In mancanza, i mezzi non potranno essere utilizzati con ogni conseguenza in ordine alla ammissione della depositeria richiedente.

7. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto e l'incendio e rischi diversi nonché copia della RCT - Rischio di esercizio;
8. Relazione di un tecnico iscritto al relativo Albo Professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500, in cui risultino:
   - La perimetrazione dell'area, separando nettamente l'area adibita a depositeria da altra eventuale area, opportunamente evidenziata, appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità destinata ad altre attività, con indicazione delle vie di accesso e di esodo;
   - La destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata, conforme al piano regolatore (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegato);
   - L'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della L. 37/08;
   - L'"inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
   - La presenza di fabbricati sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
   - Le caratteristiche della depositeria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
   - L'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di protezione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
   - La presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m 5; in mancanza, il tecnico dovrà verificare e dichiarare la possibilità di realizzare prontamente un tale tipo di illuminazione precisandone i presumibili tempi di realizzazione;
9. Dichiarazione di rispetto, per le parti applicabili, del D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

## REQUISITI SOGGETTIVI DEI CUSTODI DEPOSITARI

I partecipanti dovranno possedere altresì i seguenti requisiti di carattere soggettivo, dichiarandone il possesso con la domanda di iscrizione, come da schema allegato.

1. Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

2. Non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e a misure di sicurezza personale;

3. Non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza;

4. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;

5. Non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;

6. Aver regolarmente assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali INPS e agli obblighi assicurativi INAIL;

Si precisa che alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi, rese dai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3 del D.L.vo n.50/2016 . L'esclusione di cui ai commi 1 e 2) va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima."
Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione.

**PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO**

1. Le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nelle tabelle di cui al provvedimento prefettizio allegato che forma parte integrante del presente avviso;

2. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che di suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di polizia;

3. Nel deposito dovrà essere assicurata vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore;

4. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2.50 o altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a m. 5;

5. L'area come sopra delimitata ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 metri devono essere completamente prive di sterpaglie;

6. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta ai mezzi di estinzione sopra indicati, dovrà essere dotato almeno di un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;

7. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;

8. La disposizione delle vetture all'interno dell'area dedicata deve essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi di soccorso;

9. La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza di "rischio di esercizio" e con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);

10. Entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere prodotto l'elenco dei veicoli giacenti al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicate le variazioni in entrata e in uscita verificatesi nel corso dell'anno;

11. Dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno iscritti i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a sequestro penale, a fermo amministrativo o altro;

12. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale e un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione vigente;

13. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm. (con desoliatore);

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione e al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo dei competenti organi ispettivi e di controllo.

Nell'ipotesi in cui, alla luce della documentazione, risulti che, al momento della presentazione della domanda, la Depositeria partecipante, in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti, non abbia adeguato lo stato dei luoghi alle prescrizioni di esercizio di cui ai punti n. 4 e 5 ma abbia presentato una relazione tecnica dalla quale si evinca la fattibilità dei lavori di adeguamento, la stessa

sarà dichiarata idonea ma l'iscrizione nell'elenco sarà subordinata alla materiale realizzazione delle opere, da effettuarsi entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazione delle prescrizioni, la Prefettura - U.T.G. si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Prefettura e negli Albi Pretori dei Comuni della provincia.

Di esso sarà data comunicazione alle depositerie iscritte nell'elenco

Verbania , data del protocollo

IL PREFETTO
OLITA